

Don Gius torna In città il libro che è l'omaggio «a un amico»

Varese accoglie ancora una volta don Giussani. Presentato ieri mattina in Comune l'evento che vedrà protagonista giovedì 27 marzo alle 21 al Teatro di Varese il libro di Alberto Savorana "Vita di don Giussani" (edito da Rizzoli) sulla storia del fondatore di Comunione e Liberazione.

«Un atto di riconoscenza della città - spiega l'assessore a Famiglia e Persona del comune di Varese **Enrico Angelini** - nei confronti di un personaggio, quello

di don Giussani, che è stato un amico di Varese ascoltando tantissimi nostri concittadini con quel suo modo particolare e innovativo al tempo stesso di diffondere la fede cristiana».

Interverranno alla serata, promossa dal centro culturale Massimiliano Kolbe con il patrocinio del Comune di Varese, oltre all'autore, Padre **Piero Gheddo** missionario del Pime e **Claudio Risè** psicanalista e scrittore, due testimoni diretti dell'eccezionale cammino del sacerdote brianzolo che ha segnato un capitolo della storia d'Italia. Il primo come giovane sacerdote missionario che rimase affascinato dall'amore e dalla passione di don Giussani per Gesù Cristo, il secondo come suo allievo di liceo nel lontano 1956.

«Una personalità di grandissimo rilievo - spiega il giornalista **Robi Ronza** - che ha messo in moto il processo di riannunciazione del cristianesimo in un momento storico che sembrava destinato al tramonto».

Un lavoro di cinque anni, quello di **Alberto Savorana**, oggi portavoce di Comunione e Liberazione, frutto di una meticolosa ricerca con il compito di presentare lo straordinario percorso del sacerdote con il rigore dello storico, senza mai intervenire con un giudizio personale.

«Il libro di Savorana - commenta **Giampaolo Cottini** docente di filosofia all'università Cattolica di Milano - illustra molti episodi poco noti che dimostrano quanto don Giussani cercasse la santità nel quotidiano». ■ **F. Don.**

